

Le ragioni di un NO

Appello del Comitato Scientifico

Il referendum del 25-26 giugno è una decisiva occasione per azzerare una riforma che investe parti essenziali della Costituzione repubblicana. Il nostro proposito, dichiarato due anni fa, è stato: aggiornare, non demolire la nostra Carta costituzionale: ma le riforme coerenti con i principi fondamentali della Costituzione possono realizzarsi solo se viene cancellata questa pessima controriforma. Il testo sottoposto a referendum, indicato con l'improprio nome di "devolution":

a) ferisce l'unità nazionale attribuendo alle Regioni la competenza esclusiva in materie che riguardano i livelli essenziali delle prestazioni per i diritti alla salute ed alla istruzione. Oltre ai costi mai precisati di questa operazione, che sarebbero comunque molto alti, è chiaro che soluzioni dissociative di questa natura si risolverebbero in un ulteriore depotenziamento delle Regioni finanziariamente più deboli, rendendo vano ogni sforzo di perequazione nell'ambito del federalismo fiscale. In più, il sistema sanitario tenderebbe a differenziarsi per il diverso rapporto tra sanità pubblica e sanità privata. Bisogna poi tener conto dei pesanti effetti di differenziazione derivanti dalla attribuzione del carattere esclusivo alle competenze regionali nelle altre materie non espressamente riservate alla legislazione dello Stato (agricoltura, industria e turismo, tra le altre): in queste materie potrebbe diventare impossibile la determinazione di principi generali unitari e di qualunque politica nazionale;

b) concentra nel Primo ministro poteri che rendono del tutto squilibrata in senso autoritario la forma di governo dell'Italia, isolandola dagli Stati liberal-democratici. La blindatura del vertice del governo è praticamente assoluta, perché la sua sostituzione con un altro Primo ministro appartenente alla stessa maggioranza (che eviterebbe lo scioglimento della Camera), è resa impossibile dall'altissimo quorum richiesto. Il Presidente della Repubblica perde il potere di scioglimento della Camera, che passa integralmente al Primo ministro: la Camera dei deputati è degradata ad una condizione di mortificante inferiorità: o si conforma alla richiesta di approvazione di un testo legislativo su cui il Premier ha posto la questione di fiducia o, se dissente, provoca lo scioglimento dell'Assemblea e il ritorno di fronte agli elettori. La finalità "antiribaltone" non giustifica queste scelte estreme, perché la stabilità del governo dipende soprattutto dal "fatto maggioritario", realizzabile anche con l'attribuzione di un premio di maggioranza, come è già avvenuto nelle XIV e XV legislature;

c) Il superamento del bicameralismo paritario (escludendo il Senato dal rapporto di fiducia) non è giustificato dalla creazione di un vero Senato federale rappresentativo degli enti e delle comunità territoriali. La riduzione del numero dei parlamentari è un espediente puramente demagogico perché sarebbe operativa solo dal 2016, quando gli attuali parlamentari saranno per lo più in pensione;

d) La distribuzione delle attribuzioni legislative tra Camera e Senato in base alle diversità delle materie (quelle di competenza esclusiva dello Stato, le altre di competenza concorrente con le Regioni) rende del tutto incerto l'esercizio del potere di legiferare, anche perché il Primo ministro può spostare dal Senato alla Camera la deliberazione in via definitiva sui testi ritenuti fondamentali per l'attuazione del programma di governo;

e) da ultimo, ma non per ultimo, il testo sottoposto a referendum viola l'art. 138 della Costituzione, che non prefigura "riforme totali" della Carta, e viola i diritti degli elettori, radicati negli artt. 1 e 48 Cost., elettori che con un solo "sì" o "no" vengono costretti a prendere contemporaneamente posizione sulle modifiche delle funzioni del Presidente del Consiglio, delle funzioni del Presidente della Repubblica, del procedimento legislativo, della composizione e delle funzioni di Camera e Senato, delle competenze legislative regionali, della composizione della Corte costituzionale, del giudizio di legittimità costituzionale in via diretta e del procedimento di revisione costituzionale.

Se vicesse il sì diventerebbe impossibile per molto tempo cambiare un testo approvato dal popolo; mentre se vince il no, c'è solo il rifiuto di "quella" riforma (votata nella passata legislatura) restando aperta la strada per emendamenti migliorativi puntuali coerenti con i principi ed equilibri fondamentali dell'impianto costituzionale: emendamenti da approvare a maggioranza qualificata, in forza della auspicata riforma dell'art. 138 della Costituzione, volta a mettere fine una volta per tutte all'epoca delle riforme costituzionali imposte a colpi di maggioranza.

Firmato da :

Presidenti o Vice-Presidenti emeriti della Corte costituzionale (1)
Leopoldo Elia, Antonio Baldassarre, Enzo Cheli, Riccardo Chieppa, Piero Alberto Capotosti, Francesco Paolo Casavola, Giovanni B. Conso, Fernanda Contri, Mauro Ferri, Francesco Guizzi, Renato Granata, Carlo Mezzanotte, Guido Neppi Modona, Valerio Onida, Gabriele Pescatore, Giuliano Vassalli, Gustavo Zagrebelsky

Professori universitari di diritto costituzionale, diritto pubblico e diritto amministrativo (184)
Franco Bassanini, Alessandro Pizzorusso, Lorenza Carlassare, Alessandro Pace, Federico Sorrentino, Gaetano Azzariti, Gianni Ferrara, Sergio Stamatì, Massimo Luciani, Umberto Allegretti, Fulco Lanchester, Paolo Caretti, Salvatore Prisco, Antonino Spadaro, Mario Dogliani, Maurizio Fioravanti, Giorgio Pastori, Roberto Bin, Paolo Ridola, Giancandido De Martin, Adriana Vigneri, Roberto Zaccaria, Pietro Ciarlo, Luisa Torchia, Renato Balduzzi, Vincenzo Cerulli Irelli, Domenico Sorace, Stefano Grassi, Enzo Balboni, Carlo Amirante, Giuseppe Ugo Rescigno, Antonio Ruggeri, Augusto Cerri, Aldo Loiodice, Mauro Volpi, Angelo Mattioni, Michele Scudiero, Adele Anzon, Massimo Villone, Marco Olivetti, Roberto Toniatti, Gregorio Arena, Paolo Carrozza,

Referendum 25 e 26 giugno

Viva l'Italia

NO
Per salvare la Costituzione
Il Comitato promotore
www.referendumcostituzionale.org

Massimo Carli, Maurizio Oliviero, Alfonso Di Giovine, Bernardo G. Mattarella, Alessandro Torre, Angelo Antonio Cervati, Annamaria Poggi, Ernesto Bettinelli, Giulio Vesperini, Vittorio Angiolini, Tania Groppi, Gianfranco D'Alessio, Silvio Gambino, Alfonso Celotto, Alberto Massera, Cesare Pinelli, Giovanni Serges, Giuseppe Di Gaspere, Enrico Grosso, Gladio Gemma, Roberto Pinardi, Agatino Cariola, Andrea Pugiotta, Massimo Siclari, Anna Chimenti, Eduardo Gianfrancesco, Angela Musumeci, Francesco Rimoli, Nicola Colaianni, Gianluca Gardini, Stefano Sicardi, Aurette Benedetti, Carla Barbati, Paolo Carnevale, Gianni Sacco, Andrea Gratteri, Roberto Oliva, Francesco Vella, Mauro Renna, Ernesto Sticchi Damiani, Bruno Dente, Emanuele Conte, Marco Bombardelli, Alberto Lucarelli, Maria Paola Guerra, Nicola Lupo, Stefano Passigli, Maria Alessandra Sandulli, Maria Cristina Grisolia, Lorenzo Chieffi, Giovanni Cocco, Giorgio Grasso, Antonio D'Aloia, Riccardo Guastini, Joerg Luther, Filippo Pizzolato, Emanuele Rossi, Camilla Buzzacchi, Anna Marzanati, Aldo Sandulli, Gianmario De Muro, Fernando Puzzo, Barbara Marchetti, Francesco Bilancia, Paolo Giangaspero, Leopoldo Coen, Daria De Pretis, Giovanni Di Cosimo, Giuditta Brunelli, Antonio Cantaro, Rosanna Tosi, Claudio De Fiore, Saule Panizza, Giuseppe Campanelli, Pietro Pinna, Omar Chessa, Elena Malfatti, Sandro Staiano, Francesco Rigano, Matteo Cosulich, Filippo Donati, Maria Stella Righettini, Valeria Piergigli, Luisa Azzena, Nicola Vizioli, Giampaolo Gerbasì, Luca Baccelli, Paola Marsocci, Laura Ronchetti, Roberta Calvano, Sergio Congiu, Renato Pescara, Giovanni Saracino, Diego Corapi, Giulia Tiberi, Giulio Enea Vigevani, Pio G. Rinaldi, Alessandra Valastro, Luigi Cozzolino, Luca Castelli, Vincenzo Tondi della Mura, Roberto Romboli, Pasquale Costanzo, Barbara Pezzini, Carlo Colapietro, Raffaele Bifulco, Filippo Satta, Roberto Cavallo Perin, Guido C. di San Luca, Fabio Francario, Antonio Romano Tassone, Giorgio Cugurra, Luigi Volpe, Paolo Veronesi, Marina Calamo Specchia, Giovanni Duni, Alessandro Mazzitelli, Gianluca Bascherini, Giovanna Endrici, Walter Nocito, Paolo Sabbioni, Sergio Gerotto, Maurilio Gobbo, Enrico Caterini, Guerino D'Ignazio, Laura Rainaldi, Marco Ruotolo, Andrea Piraino, Andrea Giorgis, Edoardo Chiti, Rodolfo Lewanski, Nicoletta Rangone, Felice Besostri, Mario Ganino, Caterina Cittadino, Elisabetta Lamarque, Giancarlo Montedoro,

Francesco Cerrone, Fabio Corvaja, Marco Giampieretti, Giovanni Tarli

Professori universitari di materie giuridiche (102)
Pietro Rescigno, Stefano Rodotà, Nicolò Lipari, Luigi Ferrajoli, Paolo Zatti, Enrico Di Nicola, Gabrio Forti, Arianna Fusaro, Leopoldo Tullio, Anna Maria Pagliei, Mario Losano, Eligio Resta, Francesco Trimarchi, Maria Vittoria Cozzi, Clemente Santillo, Mario Fiorillo, Federico Carrai, Alberto Oliverio, Luigi Berlinguer, Lucia Serena Rossi, Anna Lazzaro, Valentina Prudente, Alessandro Dal Piaz, Francesco Domenico, Pietro Mancini, Sergio Caruso, Domenico Gallo, Fausta Guarriello, Carlo Cester, Giuseppe Pera, Giancarlo Guarino, Marco De Cristofaro, Gilberto Lozzi, Antonio Mantello, Giuliano Crifo, Mauro Catenacci, Oronzo Mazzotta, Massimo Coccia, Maria Luisa Alaimo, Piero Antonio Bonnet, Maria Grazia Campari, Fausto Granelli, Pia Acconci, Antonio Marchesi, Carlo Renoldi, Mauro Meucci, Francesco Maisto, Riccardo Fuzio, Antonella Salomoni, Claudio Di Turi, Francesco Sbordone, Severino Nappi, Giorgio Giraudi, Roberto De Luca, Renate Siebert, Massimo Fragola, Sabina Licursi, Fabrizio Amato, Silvia Albano, Emilio Siriani, Alessandra Facchi, Thomas Casadei, Silvia Bozzelli, Franco Batistoni Ferrara, Giuliano Lemme, Lucio Lanfranchi, Antonio Carratta, Maria Donata Panforti, Gustavo Gozzi, F. Zanchini Castiglioni, Ermanno Vitale, Angela Del Vecchio, Lia Biscottini, Anna Cardiotà, Alessandra D'Amico, Nadia Del Frate, Giovanna Fava, Fabrizio Frasnèdi, Samuela Frigeri, Fausto Gardini, Giuseppe Giampaolo, Maria Elena Guarini, Raffaella Lamberti, Claudia Landi, Irene Mazzone, Rosa Mazzone, Elena Merlini, Elena Passanti, Patrizia Ravellini, Carlo Ronconi, Maria Grazia Scacchetti, Maria Teresa Semeraro, Elena Tasca, Stefania Tonini, Pierangela Venturini, Maria Virgilio, Vincenzo Ferrari, Sergio Mattone, Luca Lo Schiavo, Massimo Basilavecchia, Fabio Botta, Giovanna Mancini

Professori universitari di altre discipline (184)
Pietro Scoppola, Giuseppe Alberigo, Pippo Ranci, Salvatore Settis, Alessandro Pizzorno, Augusto Graziani, Guido Formigoni, Massimo Bordignon, Arnaldo Bagnasco, Marcello Messori, Mario Sarcinelli, Riccardo Mussari, Gianluigi Beccaria, Francesca Zajczyk, Silvia Giannini, Claudio Nunziata, Lorenzo Caselli, Valerio Speciale, Luciano Benadusi, Adriana Topo, Paola Tornaghi, Giuseppe Marotta, Giana Antonio Mian, Marcello Piazza, Luciano Corradini, Franco Russo, Giovanbattista Zorzoli, Umberto Mazzone, Michele Emmer, Mariuccia Salvati, Michele Lalla, Adele Maiello, Luciano Hinna, Stefano Tortorella, Maria Giulia Amatasi, Marina Torelli, Joan FitzGerald, Silvia Carandini, Eugenia Equini Schneider, Ferruccio Marotti, Elena Pierro, Francesco Romeo, M. Teresa Spagnoletti Zeuli, Fulvio Rino, Valentina D'Urso, Stefano Trinchese, Mario Vietri, Giovanna Bianchi, Livio Triolo, Marco Rossi, Silvana Saiello, Paolo Bosi, Alberto Bugio, Francesca Bettio, Maria Cecilia Guerra, Corinna Papetti, Ennio Bertolucci, Achille Flora, Carlangelo Liverani, Vincenza Orlandi, Federico Albano Leoni, Geminello Preterossi, Carmine Ampolo, Anna Oppò, Paolo Ramat, Gaetano Arfè, Marcello Cini, Giovanna Grignaffini, Wilma Labate, Raniero La Valle, Simona Pergolesi, Aurelio Picchicchi, Stefania Pastore, Enrico Pugliese, Gabriella Turnaturi, Antonella Tabacchini, Giorgio Vecchio, Claudio Pavone, Anna Rossi-Doria, Antonello Sotgiu, Antonio Bertacca, Carlo Cerotto, Cristiana Peroni, Enrico Giusti, Ernesto Lamanna, Fernando Ferroni, Giuseppe Marchesini, Marta Cucciolini, Maurizio Benfatto, Pier Maria Gaffarini, Pier Raimondo Crippa, Renzo Vaccarone, Roberto Bartolino, Roberto Bellotti, Roberto Cirio, Sergio Ratti, Giuseppe Catalano, Mario Regini, Tazio Pinelli, Wanda M. Alberico, Patrizia Mentrastrì, Maria G. Lo Duca, Bruno Anatra, Maria Barbara Ponti, Leonida Pandimiglio, Danilo Giulietti, Leopoldo Milano, Maria Itala Ferrero, Barbara Caccia, Amedeo De Dominicis, Fabrizio Bertinetto, Cristina Burani, Arnaldo Stefanini, Michele Livan, Sofia Casula, Davide Caramella, Ubaldo Bottigli, Marco Salis, Paola Benincà, Tommaso Pizzorusso, Anna Laura Zanatta, Carla Varese, Giuliana Giusti, Roberto Antonelli, Sandra Di Majo, Anna Antonini, Marco Budinich, Paolo Bufera, Giunio Luzzatto, Giovanni Bachelet, Mario Calvetti, Laura Sannita, Carlo Bernardini, Giorgio Parisi, Giorgio Gallo, Emanuele Menegatti, Andrea Zanella, Claudio Natoli, Francesco Di Matteo, Amalia Signorelli, Giancarlo Monina, Paola Crucci, Alberto Melloni, Marzolini Bartolini Bussi, Ferdinando Arzarello, Iaia Masullo, Alessandro Lenci, Mauro Belli, Arnaldo Vecchi, Ennio Gozzi, Luca Fanfani, Daniele Zedda, Michelangelo Bovero, Filippo Zerilli, Giancarlo Gialanella, Lucia Re, Mirella Enriotti, Giuliana Chiaretti, Carla Bazzanella, Maria Concetta Dentoni, Federico Butera, Luigi Mazza, Paolo Rossi, Gabriele Pasqui, Daniela Lepore, Enrico Rebeggiani, Luciano Vettoretto, Gian Paolo Caselli, Giorgio Prodi, Giorgio Zanetti, Giulio Conticelli, Giuseppe Dell'Agata, Francesco Fidaleo, Donatella Barazzetti, Carlo Donolo, Laura Di Nicola, Lucia Sagui, Luciano Mariti, M. Luisa Cerrón Puga, Paolo Gramolunghi, Franco Benigno, Maurizio Donato, Franco Eugeni, Giorgio Caravale